

# Gemme: al via il comitato etico

Al comitato etico delle gemme hanno aderito da subito aziende importantissime e ha già ottenuto la certificazione del Responsible Jewellery Council.

*Launch of the ethical gem committee. Important companies immediately joined the ethical gem committee and have already received their certification from the Responsible Jewellery Council.*

È primo del genere al mondo: ne parla Paolo Cesari, presidente di Assogemme. I gioielli brillano di una luce nuova, più giusta e più etica. E quindi ancora più bella. Molte aziende del settore orafa si sono mobilitate per identificare procedure concrete che garantiscano tutti, lavoratori e clienti in primis. Infatti, a maggio è nato il primo comitato etico delle gemme di colore di cui è promotore Assogemme, «che non è solo il promotore ma anche il contenitore entro il quale si sviluppa l'idea» spiega Cesari «abbiamo due comitati quello scientifico, molto autorevole, e quello etico che ha visto il coinvolgimento di diverse aziende internazionali: Bulgari, Gucci, Pomellato e Pasquale Bruni. Poi ci sono le aziende che rappresentano la filiera. La cosa importante è che Bulgari ne ha assunto la presidenza». E quale lo scopo? «Controllare quella che sarà la procedura di certificazione delle aziende nell'ambito della filiera etica. Ogni gemma avrà un codice in modo da garantire trasparenza, soprattutto, e fondamentalmente il servizio per il cliente», precisa Cesari e continua vogliamo evitare che nella filiera produttiva si verifichi lo sfruttamento di minori e dei lavoratori in genere garantendo salari equi e luoghi di lavoro salubri. Obiettivi semplici solo in apparenza, il cui raggiungimento è reso assai complesso dall'immensa estensione della filiera e delle aree produttive».

*It's the first of its kind in the world: Paolo Cesari, Chairman of Assogemme talks about the project. Jewellery shines in a new light, fairer and more ethical. And consequently more beautiful. Many companies within the goldsmithing sector have committed themselves to finding real, effective procedures which protect everyone, workers and clients first of all. In fact, in May the first ethical committee for coloured gems was launched and promoted by Assogemme, «Assogemme is not only the promoter but also acts as a container within which ideas can be developed», explains Paolo Cesari and goes on: «we have two committees, the scientific committee is very authoritative and the ethical one has seen the valuable involvement of numerous internationally-renowned companies. In fact, Bulgari, Gucci, Pomellato and Pasquale Bruni have all subscribed. Then there are companies which represent the production chain. The most important thing is that Bulgari has assumed chairmanship». And what's the aim? «Check what will be the certification procedure for companies within the environment of ethical production. Every gem will have its own code number to ensure transparency, and essentially, customer care», clarifies Cesari and continues «we want to prevent the exploitation of minors and workers in general, guarantee fair salaries and decent working conditions. These objectives may look simple, but actually reaching them is made rather complex by the immense size of the production chain and production areas».*

